

**CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO  
COMPARTO DEI MINISTERI  
PARTE ECONOMICA BIENNIO 1996-1997**

**Art. 1**

**Durata e decorrenza del contratto biennale**

1. Il presente contratto biennale concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1 gennaio 1996 - 31 dicembre 1997.

## **Art. 2**

### **Aumenti della retribuzione base**

1. Gli stipendi tabellari di cui all'art. 30 del CCNL stipulato in data 16 maggio 1995 sono incrementati delle misure mensili lorde indicate nell' allegata Tabella A, alle scadenze ivi previste.

## **ART. 3**

### **Incremento del trattamento accessorio**

- 1.** A decorrere dal 1° luglio 1997, le indennità di amministrazione di cui all' art. 34, comma 2, lett. b), del CCNL stipulato in data 16 maggio 1995, nelle misure indicate per ciascuna Amministrazione dalla relativa Tabella, sono incrementate, per dodici mensilità, delle misure mensili lorde di cui all' allegata Tabella B.
- 2.** Il Fondo per la produttività collettiva di cui all' art. 36 del CCNL stipulato in data 16 maggio 1995 è incrementato, in ciascuna Amministrazione, per l'anno 1997, di un importo pari allo 0,16 per cento del monte salari dell'anno 1995 e di un ulteriore importo pari allo 0,12 per cento della medesima massa salariale, a decorrere dal 31.12.1997 e a valere sull'anno 1998.

## **ART. 4**

### **Integrazione del Fondo per la produttività collettiva**

1. Il fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi, di cui all' art. 36 del CCNL, istituito presso ciascun Ministero o Amministrazione, potrà essere incrementato dal 1.1.1997 fino ad un massimo di £ 240.000 annue medie pro capite, alla cui copertura si provvederà attraverso il ricorso alle maggiori entrate o alle economie di gestione, a condizione che le Amministrazioni abbiano rispettato gli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 29/93 ed in particolare :

- la ridefinizione delle strutture e delle dotazioni organiche, sulla base dei carichi di lavoro;
- l'istituzione e l'attivazione del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione.

## **Art. 5**

### **Personale delle qualifiche direttive ad esaurimento**

1. Gli stipendi tabellari di cui all'art. 31 del CCNL stipulato in data 16 maggio 1995 per il personale delle qualifiche direttive ad esaurimento, sono incrementati delle misure mensili lorde indicate nell' allegata Tabella A, alle scadenze ivi previste.

**Art. 6**  
**Segretari comunali**

1. Gli stipendi tabellari dei Segretari comunali di cui all' art. 40 del CCNL stipulato in data 16 maggio 1995 sono incrementati delle misure mensili lorde indicate nell' allegata Tabella A, alle scadenze ivi previste, per le qualifiche di inquadramento VIII e IX.
2. L'indennità di direzione dei Segretari comunali, di cui al punto 3 dell'accordo successivo stipulato, per tale categoria, in data 14 luglio 1995, è incrementata a decorrere dal 1° luglio 1997, delle seguenti misure mensili lorde :

Qualifica	VIII	L. 74.000
Qualifica	IX	L. 81.000

**Art. 7**  
**Effetti dei benefici**

1. Gli incrementi stipendiali di cui agli artt. 2, 5 e 6 hanno effetto integralmente sulla determinazione del trattamento di quiescenza del personale cessato o che cesserà dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del presente contratto di parte economica 1996/97, alle scadenze e negli importi ivi previsti. Agli effetti delle indennità di buonuscita e di licenziamento si considerano soltanto gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.

Gli incrementi stipendiali hanno effetto, inoltre, sugli altri istituti indicati all' art. 32 del CCNL stipulato il data 16 maggio 1995.



**Incrementi Stipendiali**

	1.1.1996	1.11.1996	1.7.1997	Totale
Isp. Gen. r.e.	113.000	131.000	82.000	326.000
Dir. Div. r.e.	105.000	121.000	76.000	302.000
Livello IX	91.000	105.000	66.000	262.000
Livello VIII	83.000	96.000	60.000	239.000
Livello VII	78.000	87.000	55.000	220.000
Livello VI	70.000	80.000	50.000	200.000
Livello V	65.000	75.000	47.000	187.000
Livello IV	62.000	72.000	45.000	179.000
Livello III	59.000	68.000	42.000	169.000
Livello II	56.000	64.000	40.000	160.000
Livello I	53.000	61.000	38.000	152.000

Tabella B

## Incrementi delle indennità di Ministero

Misure mensili lorde (lire)

<b>Fascia A</b> Presidenza del Consiglio dei Ministri, Consiglio di Stato e TAR, Corte dei Conti, Avvocatura Generale dello Stato, Ministero di Grazia e Giustizia (1), Ministero delle Finanze, Ministero del Tesoro, Ministero delle Poste, Ministero dei Trasporti- Direzione Generale Aviazione civile e Direzione Generale Motorizzazione civile, Ministero Università e Ricerca Scientifica, Ministero del Commercio Estero, Ministero del Bilancio.	Isp. Gen. r.e. 41.000 Dir. Div. r.e. 38.000 Livello IX 33.000 Livello VIII 30.000 Livello VII 27.000 Livello VI 25.000 Livello V 24.000 Livello IV 22.000 Livello III 21.000 Livello II 20.000 Livello I 19.000
<b>Fascia B</b> Ministero dell' Interno.	Isp. Gen. r.e. 66.000 Dir. Div. r.e. 61.000 Liv. VIIIbis 53.000 Livello VIII 48.000 LivelloVII bis 46.000 Livello VII 44.000 Livello VI 40.000 Livello V 38.000 Livello IV 36.000 Livello III 34.000 Livello II 32.000 Livello I 31.000
<b>Fascia C</b> Ministero della Difesa, Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dei Trasporti - Marina Mercantile, Ministero della Pubblica Istruzione, Ministero dei Beni Culturali, Ministero dell' Ambiente, Ministero delle Risorse Agricole, Forestali ed Ambientali, Ministero dei Lavori Pubblici, Ministero dell'Industria, Ministero della Sanità.	Isp. Gen. r.e. 90.000 Dir. Div. r.e. 84.000 Livello IX 73.000 Livello VIII 66.000 Livello VII 60.000 Livello VI 55.000 Livello V 52.000 Livello IV 49.000 Livello III 47.000 Livello II 44.000 Livello I 42.000

(1)Al personale del Ministero di Grazia e Giustizia dell' Amministrazione Penitenziaria e della Giustizia Minorile gli incrementi dell'indennità di ministero previsti dalla tabella B, Fascia C, competono per tredici mensilità.

## DICHIARAZIONE CONGIUNTA n. 1

Le parti, presa conoscenza dell'art. 2 del D.L. 12 marzo 1996, n.117, che demanda alla contrattazione collettiva la definizione delle modalità di utilizzo e di distribuzione delle aspettative e dei permessi sindacali, si impegnano ad incontrarsi entro il 31 maggio p.v. per l'esame della specifica materia in vista della relativa disciplina contrattuale.

